



## **Via magia d'autunno con variante La gelateria di Puppi**

Parete Volo dell'Aquila

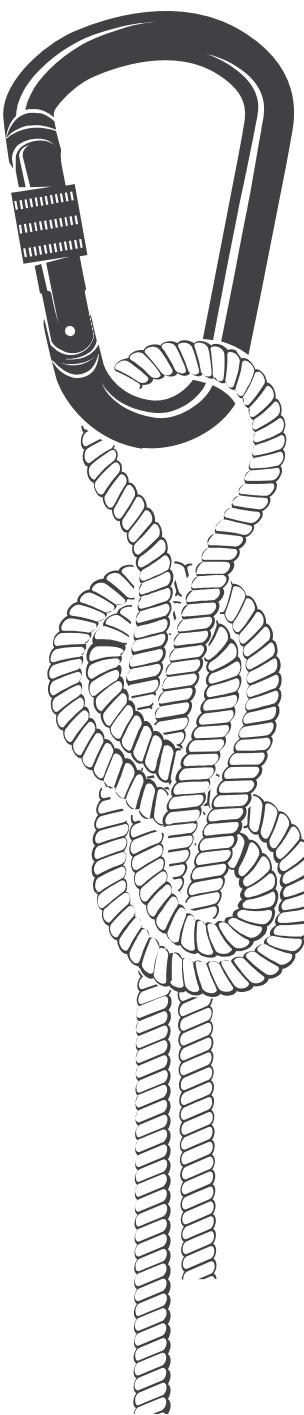
Primi salitori: F. Leardi, A. Ferronato, G. Rebeschini nell'autunno del 1986 e variante "La gelateria di Puppi" F. Leardi e G. Tararan nel febbraio 1992

**DIFFICOLTÀ**  
**7a+/b o A1/S1/II**

**DIFFICOLTÀ OBBLIGATORIA**  
**6b**

**VERSANTE**  
Sud

**LUNGHEZZA DISLIVELLO**  
195m



## **ITINERARIO**

**L1:** Salire il diedro con alcuni passi faticosi fino quasi al suo termine, uscirne a destra (run out prima dell'uscita) e traversare su esile cengia fino alla base del muro rosso/giallo. 40m, VI, 10 spit, sosta 2 fix con catena e anello

**L2:** Salire la placca soprastante con arrampicata tecnica su gocce. 25m, 6a+, 4 spit, sosta 2 fix con catena e anello.

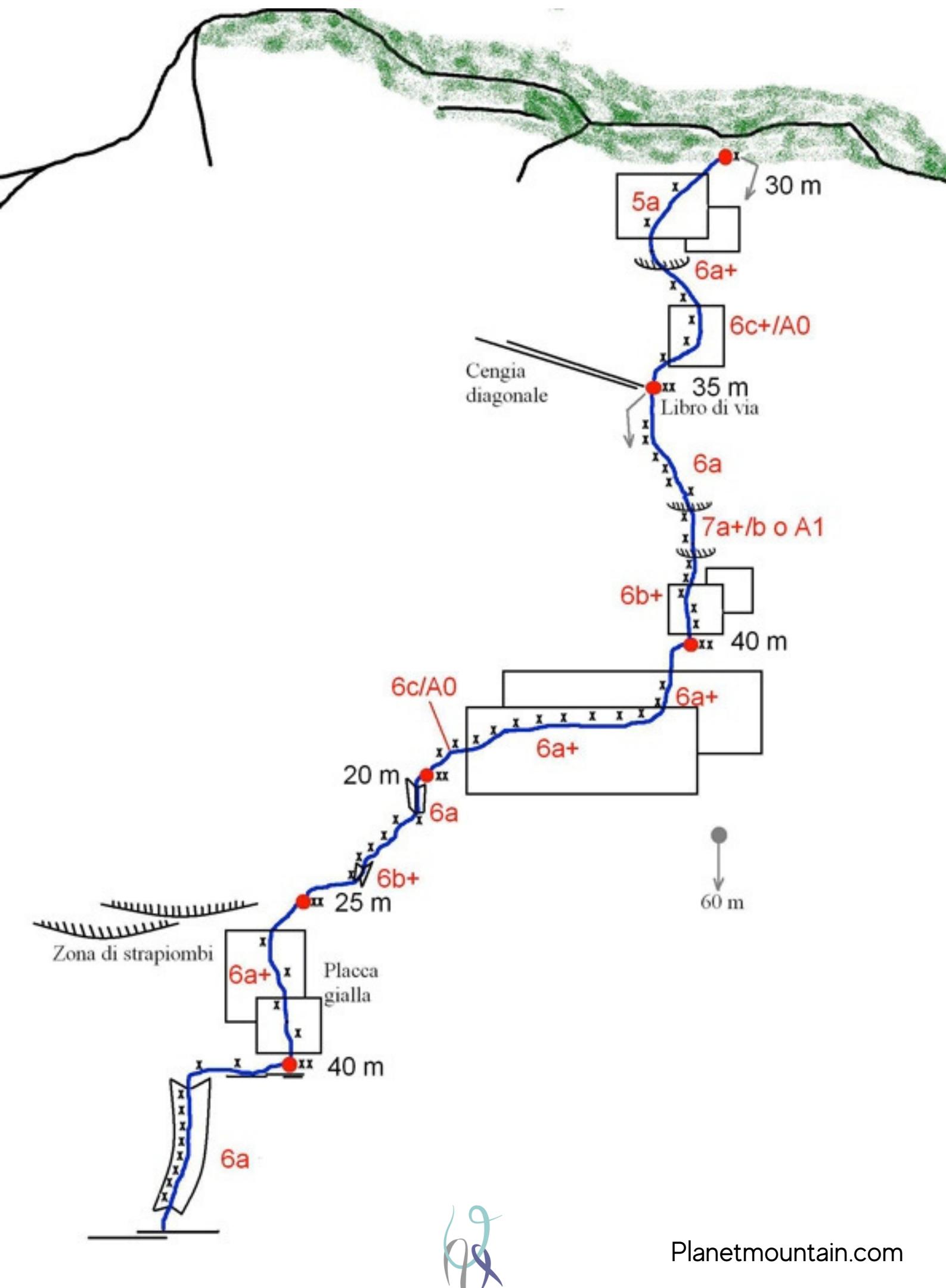
**L3:** Traversare a destra fino alla base di un poco accennato diedrino, risalirlo e su placca tecnica traversare diagonalmente fino alla base di un altro breve diedro spesso bagnato. Superarlo e in breve alla sosta. 20m, 6b+, 6a, 6 spit, sosta 2 fix con catena e anello.

**L4:** Partenza in traverso difficile con piedi in aderenza su roccia spesso sporca, poi lungo traverso spettacolare e mai banale, dove è d'obbligo la ricerca del singolo passaggio. Gli ultimi cinque metri in verticale per raggiungere la sosta obbligano una arrampicata molto tecnica su piedi in aderenza. 40m, 6c/A0 (singolo passaggio), poi 6a+, 12 spit, sosta 2 fix con catena e anello.

**L5:** Salire la placca compatta con passaggio non banale appena sotto il primo strapiombo. Poi superare una placca e oltrepassare un altro strapiombo meno fisico ma più tecnico in uscita. Ora più facilmente fino alla cengia diagonale dove si sosta. Libro di via. 35m, 6b+, 7a+/b o A1,5c, 13 spit, sosta 2 fix con catena e anello.

**L6:** Alzarsi su placca verso destra, poi superare un difficile passaggio fino ad entrare in un incavo e superare uno strapiombo verso sinistra. Proseguire più facilmente verso destra su placca. 30m, 6c+ o A0, 6a+, 5a, 7 spit, sosta un fix + albero con cordino e moschettone.





## Accesso:

Per raggiungere l'attacco ci sono due possibilità: Dalla località Costa seguire il sentiero 787 per Valgoda (839 m), inizialmente su strada asfaltata poi su sentiero. Dopo una serie di tornanti, il sentiero svolta decisamente a destra. Proseguire su terreno pianeggiante fino a quando la parete non appare ben evidente. In prossimità di una panoramica piattaforma calcarea (vista sulla Valsugana) si abbandona il sentiero e si risale una dorsale ripida di erba e roccia in direzione della parete fino ad una tabella in legno con indicazioni "Parete volo dell'aquila". Da qui sempre la traccia fa un lungo traverso verso sinistra fino a raggiungere uno spiazzo sotto il pilastro dove si possono lasciare comodamente gli zaini. Proseguire in direzione della parete 30 m in direzione della parete con un diedro evidente. Targhetta con nome alla base. 0,45 h da Costa.

## Ritorno:

Discesa con due possibilità: in doppia lungo la via con 3 doppie, rispettivamente da 25 m, 40 m e 55 m, attenzione perché l'ultima calata è completamente nel vuoto, oppure risalendo in breve fino al boschetto, si segue a destra l'evidente traccia che in breve porta al piccolo abitato di Valgoda (839 m). Superare la Chiesetta e seguire a destra le indicazioni per il sentiero 787 per Località Costa. 1.30 h









